

## **PROGETTO D'ECCELLENZA 2018-2022**

### **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

#### **Attività A4. Misure di sostegno alla mobilità internazionale di ricercatori, post-doc, dottorandi e studenti**

##### **I - Descrizione dell'attività**

Tra gli obiettivi del progetto "Dipartimento di Eccellenza" per il quinquennio 2018-2022, il Dipartimento intende rafforzare l'internazionalizzazione della propria offerta didattica, così da creare un ambiente più favorevole all'attrazione di studenti italiani e stranieri. L'intento è, perciò, quello di potenziare l'internazionalizzazione dei propri percorsi scientifici, favorendo il più possibile la mobilità di ricercatori, post doc, dottorandi e studenti (in e out). In tal senso l'attività A4, "Misure di sostegno alla mobilità internazionale", prevede la messa a disposizione di risorse per sostenere:

1. la mobilità dei ricercatori
2. la mobilità nell'ambito del programma post-doc
3. la mobilità dei dottorandi (in aggiunta alla maggiorazione della borsa)
4. l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti del Dipartimento in uscita
5. l'erogazione di borse di studio a favore di studenti in ingresso da Università con le quali il Dipartimento abbia concluso un accordo di scambio

Si ritiene quindi utile che il Dipartimento si doti di "Linee Guida" al fine di organizzare e programmare le mobilità dei propri docenti, ricercatori e dottorandi.

##### **II - Mobilità di RTD e post-doc (punti 1-2)**

Nelle procedure di reclutamento, il Dipartimento di Giurisprudenza richiederà ai propri ricercatori RTD e ai propri assegnisti/post-doc reclutati nell'ambito del programma post-doc previsto nel progetto "Dipartimento di eccellenza" lo svolgimento di un periodo di ricerca all'estero di 6 mesi, anche non continuativi e non necessariamente presso una medesima istituzione.

Entro 4 mesi a far data dalla presa di servizio, RTD e assegnisti dovranno presentare ad una Commissione ad hoc nominata ogni due anni dal Consiglio di Dipartimento un piano di mobilità che contenga

1. l'indicazione del/dei periodo/i di soggiorno;
2. il nome dell'istituzione/delle istituzioni (denominazione, descrizione e luogo) presso cui si intende svolgere la propria ricerca all'estero;
3. le motivazioni che hanno determinato la scelta delle istituzioni predette in relazione al progetto di ricerca da svolgere.

La presentazione del piano di mobilità è obbligatoria per accedere alle risorse del Dipartimento.

Il piano di mobilità potrà essere modificato, previa autorizzazione della commissione suddetta, per giustificate esigenze di ricerca o personali.

### **III - Mobilità di Professori e Ricercatori del Dipartimento di Giurisprudenza**

Assolti gli obblighi previsti per RTD e assegnisti di ricerca di cui al punto I e ferma restando la disponibilità di fondi, i Professori ed i Ricercatori del Dipartimento e gli assegnisti non finanziati con i fondi del progetto "Dipartimento d'Eccellenza" potranno accedere alle risorse previste nel piano di Eccellenza per lo svolgimento di periodi di mobilità.

Sarà cura del Dipartimento comunicare le eventuali risorse economiche disponibili e definire un termine entro il quale il personale interessato potrà presentare, utilizzando l'apposito modulo predisposto, domanda di accesso ai fondi per finanziare periodi di soggiorno all'estero che non potranno comunque avere una durata inferiore al mese.

Nel caso in cui le domande presentate eccedano il numero di progetti finanziabili, la commissione appositamente nominata dal Consiglio di Dipartimento, sarà chiamata a selezionare le proposte sulla base dei seguenti criteri:

- il progetto di mobilità presentato;
- la congruenza della destinazione indicata rispetto al progetto presentato;
- il grado di potenziamento che il soggiorno potrà apportare al curriculum del proponente, anche in termini di rafforzamento del network di ricerca;
- la disponibilità, da parte del richiedente, di utilizzare propri fondi di ricerca a co-finanziamento.

In ogni caso sarà data preferenza a coloro che nei precedenti dodici mesi non abbiano già usufruito di un contributo dal Dipartimento per progetti di mobilità internazionale.

Il piano di mobilità potrà essere modificato, previa autorizzazione della Commissione di cui sopra, per giustificate esigenze di ricerca o personali.